

DOTTORI COMMERCIALISTI – TERZA PROVA

PROVA C

In data 5 maggio 2017, la società AeB S.n.c. acquistava dalla società CeD S.a.s. l'azienda di ultima avente ad oggetto l'attività di laboratorio artigianale di oreficeria, riparazione, lavorazione, ideazione e fabbricazione di oggetti preziosi ed il commercio all'ingrosso e al dettaglio degli stessi.

La compravendita veniva effettuata per il prezzo concordemente fissato di Euro 140.000,00, suddiviso come segue:

Euro 100.000,00 per l'avviamento commerciale;

Euro 6.250,00 per le attrezzature e gli arredi;

Euro 33.750,00 per il magazzino merci.

In data 22 maggio 2019, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pisa notificava alla AeB S.n.c. l'avviso di rettifica e liquidazione n. 2017T001, mediante il quale rettificava il valore dell'azienda ceduta dichiarato dalle parti, determinandolo in Euro 273.050,00 – data dalla somma di:

Euro 120.000,00 – stima del valore dell'avviamento;

Euro 6.250,00 - valore delle attrezzature e arredi (non rettificato);

Euro 146.800,00 – stima del valore del magazzino merci;

conseguentemente a quanto sopra, l'Agenzia delle Entrate liquidava la maggiore imposta di registro di Euro 3.991,00 e irrogava la relativa sanzione amministrativa di Euro 3.991,00.

In particolare, l'Ufficio procedeva alla stima del valore delle merci cedute nell'ambito del contratto di cessione di azienda su specificato attribuendo alle stesse il valore di Euro 146.800,00 - a fronte dell'importo dichiarato di Euro 33.750,00 - in base alla seguente motivazione:

*“considerato che al 31/12/2016 vengono dichiarate dalla società cedente rimanenze finali pari a €. 146.800,00 e che non è stato presentato il modello UNICO relativo all'anno di imposta 2017, viene stimato il valore delle merci cedute nel valore delle rimanenze al 31 dicembre dell'anno precedente la cessione”.*

Inoltre, il valore dell'avviamento veniva stimato dall'Ufficio in Euro 120.000,00, quale *“prodotto tra la media dei ricavi per la percentuale di redditività per il coefficiente 3”*, a fronte del valore dichiarato in atto di Euro 100.000,00.

Nello specifico, i ricavi erano stati pari a Euro 152.000 nel 2014, Euro 131.000 nel 2015 e Euro 97.000 nel 2016; il margine operativo lordo percentuale era stato del 39% nel 2014, del 29% nel 2015 e del 26,8% nel 2016.

Pertanto,

- media dei ricavi del triennio: Euro 126.666,67
- margine operativo lordo percentuale medio del triennio: 31,60%
- prodotto media dei ricavi per margine di redditività per 3= Euro 120.080,00.

Il candidato, assunto le vesti del Dott. Luca Bianchi, con studio in Pisa, Via Ridolfi n. 10, proponga ricorso avverso l'avviso di rettifica e liquidazione n. 2017T001.